



COMUNE DI ARAGONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 70 DEL 29/07/2021

Oggetto: Adesione alla rete dei piccoli Comuni del welcome.

Atto Immediatamente Esecutivo

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di luglio alle ore 09:40, in seguito ad apposita convocazione a mezzo e.mail, si è riunita in modalità mista, in presenza e telematica in audio-videoconferenza, sotto la presidenza del Sindaco Giuseppe Pendolino la Giunta Municipale, convocata con avviso prot. n. 17193 del 28/07/2021 a firma del Sindaco.

Partecipa all'adunanza, in presenza, ed è incaricato della redazione del processo verbale sommario il Segretario Generale Avv. Giuseppe Vinciguerra.

*Intervengono, in presenza il:
Sindaco: Giuseppe Pendolino;
Vice Sindaco Francesco Virone
in audio-videoconferenza
Ass. Sardo Maria;
Ass. Di Giacomo Stefania;*

1	PENDOLINO GIUSEPPE	SINDACO	P
2	VIRONE FRANCESCO	VICE SINDACO	P
3	SARDO MARIA	ASSESSORE	P
4	LICATA MARIA GRAZIA	ASSESSORE	A
5	DI GIACOMO PEPE STEFANIA	ASSESSORE	P

Presenti: 04

Assenti: 01

- *Presiede Giuseppe Pendolino nella sua qualità di Sindaco;*
- *Assiste e partecipa in presenza il Segretario Generale Avv. Giuseppe Vinciguerra;*
- *Accertata l'identità dei partecipanti all'inizio di seduta e riscontrato il numero legale, se ne dà comunicazione agli intervenuti che risultano collegati (ass. Sardo e ass. Di Giacomo), i quali confermano la relativa presenza in audio-video conferenza, cosicché la seduta si intende formalmente aperta.*
- *A questo punto, il Sindaco dispone l'avvio dei lavori.*
- *Il Sindaco pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno;*
- *ciascun componente della Giunta presente a distanza conferma di conoscere la proposta in questione;*

A questo punto, si procede al voto sulla proposta di cui all'ordine del giorno (Proposta di Giunta n. 05 del 21/07/2021 registro generale delle proposte n. 77 del 22/07/2021 Adesione alla rete dei piccoli Comuni del welcome)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta G.M. n. 05 del 21.07.2021, registro generale proposta n. 77 del 22.07.2021 - avente ad oggetto: *Adesione alla rete dei piccoli Comuni del welcome* con annessi i prescritti pareri, redatta dal Responsabile del 1° Settore, Dott. Domenico Alfano, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000

La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

con votazione espressa singolarmente in modo palese da ciascuno degli intervenuti a distanza, risultando la proposta approvata alla unanimità degli intervenuti.

DELIBERA

- Di approvare la proposta G.M. n. 05 del 21.07.2021, registro generale proposta n. 77 del 22.07.2021 - avente ad oggetto: *Adesione alla rete dei piccoli Comuni del welcome* con annessi i prescritti pareri, redatta dal Responsabile del 1° Settore, Dott. Domenico Alfano, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Successivamente, su proposta del Presidente, con separata votazione unanime e palese, l'atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, co. 2, L.R. n. 44/91.

copia estratta dal sito web

ARAGONA



COMUNE DI ARAGONA
(Provincia di Agrigento)

Proposta di Deliberazione di Giunta

N.05 del 21-07-2021

Reg. gen. proposte n. 77 DEC 22/07/2021

Oggetto: adesione alla rete dei piccoli Comuni del welcome

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1°

Sottopone all'approvazione della Giunta Comunale, la seguente proposta, la cui istruttoria è stata effettuata nel rispetto degli art. 6 e 6 bis della legge 241/90, ed attesta che lo stesso non si trova in ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

Premesso

Che il Sindaco ha espresso l'intento di sottoporre alla Giunta Comunale la proposta di adesione alla *rete dei piccoli Comuni del Welcome* incaricando per le vie brevi lo scrivente a formalizzare la proposta de qua;

Che è intenzione dell'Amministrazione comunale aderire alla *rete dei piccoli Comuni del Welcome*

che tale adesione comporta la possibilità per il Comune di essere affiancato gratuitamente nell'attivazione e sviluppo delle politiche di welfare personalizzato e di sviluppo socio economico del territorio, nell'interesse delle fasce più deboli della comunità

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile ai sensi dell'art.53 della l.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i

Stabilito che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e che ai sensi dell'Art. 4. Del vigente regolamento comunale di contabilità, il parere di regolarità contabile viene espresso sulle

proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta o al Consiglio che comportino spesa o riferimenti diretti o indiretti alla situazione economico finanziaria o sul patrimonio. L'eventuale ininfluenza del parere di regolarità contabile è valutata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, il quale dichiara l'irrilevanza del proprio parere.

Visti il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

DATO ATTO che Il Comune di Aragona ha dichiarato, con deliberazione di C.C. n. 31 del 18/05/2018, divenuta esecutiva l'11/06/2018, il dissesto finanziario dell'Ente;

Visto l'art. 250 del TUEL che disciplina - dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 del T.U.E.L. - le modalità di assunzione degli impegni di spesa;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto l'Ordinamento degli EE.LL..

Su incarico affidatomi per le vie brevi dal sig. Sindaco, sottoscritto Responsabile del settore 1° affari generali Legali e contenzioso Urp Comunicazione pubblica e Privacy, per le motivazioni in premessa citate che qui si intendono integralmente riportate:

Propone

Di dare lettura del Manifesto (allegato A della presente proposta);

Di sottoscrivere il relativo Manifesto delegando il Sindaco quale rappresentante legale dell'ente

Di inviare copia della deliberazione di Giunta alla Segreteria della Rete dei piccoli Comuni del Welcome;

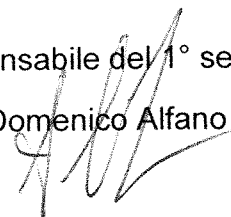
Di demandare il responsabile del settore 1° al coordinamento tra i settori dell'Ente per porre in essere gli ulteriori atti derivanti dall'eventuale adesione alla rete dei piccoli Comuni del welcome;

Di dichiarare per le motivazioni in premessa esposte, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Di pubblicare la deliberazione di Giunta all'albo pretorio e di pubblicare nel sito del Comune di Aragona e di pubblicare nel sito amministrazione trasparente sezione provvedimenti sottosezione provvedimenti organi politici la presente deliberazione;

Il Responsabile del 1° settore

Dott. Domenico Alfano



Allegato A alla deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____

Il "Manifesto"

I piccoli comuni si candidano a divenire Comuni capaci di innovarsi e di rinnovare le proprie pratiche di welfare comunale, con la volontà di riaffermare la coesione sociale e la qualità di vita delle piccole comunità a fronte della sempre più dilagante invivibilità dei grandi centri urbani e delle periferie metropolitane.

In particolare, la Rete dei Piccoli Comuni del Welcome, condivide la seguente dichiarazione di intenti:

- grazie agli attuali strumenti Europei e Italiani contro l'indigenza e per l'inclusione sociale (Reddito di Inclusione, PON inclusione, Strategia Nazionale per le Aree Interne) è concretamente possibile perseguire una politica di welfare locale ad "esclusione zero";
- grazie agli attuali strumenti normativi regionali in materia di riabilitazione del disagio psichiatrico, delle disabilità fisiche ed intellettive, del recupero delle dipendenze patologiche, degli anziani fragili e dell'infanzia a rischio (Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati-PTRI con Budget di Salute) è possibile attuare un welfare comunale capace di prendersi carico delle persone fragili del proprio territorio, con percorsi capaci di incidere su Habitat, Formazione/Lavoro, Socialità/Affettività;
- grazie al fondo straordinario delle politiche di Asilo, gestito da Ministero dell'Interno ed Anci, è possibile attivare in ogni Comune una presa in carico personalizzata dei migranti, attraverso l'adesione al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) e bloccare le distorsioni dell'attuale sistema di accoglienza basato sugli appalti delle Prefetture a privati interessati al business dell'accoglienza;
- grazie alle nuove scoperte scientifiche e tecnologiche, le risorse sufficienti a soddisfare il fabbisogno energetico di un piccolo comune possono essere trovate nel corretto utilizzo di beni comuni quale il sole, il vento, la geotermia e l'acqua;
- le complessità sociali che incidono sulla qualità di vita dei nostri territori (disgregazione delle famiglie, bullismo, dipendenze patologiche, digital divide, incuria dei beni comuni, difficoltà a contemperare le esigenze occupazionali con le esigenze di tutela ambientale, depauperamento e desertificazione degli ex distretti industriali, difficoltà a valorizzare il genius loci) richiedono una cura dei luoghi e delle relazioni sociali significative che un welfare comunale può promuovere molto meglio di attività centralizzate e lontane dal territorio;
- i territori italiani sono letteralmente aggrediti dal gioco d'azzardo, in particolare le periferie. La ricaduta di questa aggressione ha effetti devastanti per la coesione sociale dei territori e per l'economia locale. Gli unici veri antagonisti del gioco d'azzardo patologico possono essere i Sindaci, responsabili della salute di tutti cittadini residenti;
- nell'epoca delle grandi migrazioni dal Sud del mondo verso i paesi storicamente ricchi, i comuni occidentali possono dividersi in "Comuni Accoglienti" o "Comuni non Accoglienti". Noi riteniamo che nessuna comunità possa oggi girare le spalle alla richiesta di accoglienza di milioni di persone povere del mondo che cercano rifugio da guerre, povertà, oppressioni o che semplicemente cercano una vita migliore nei paesi storicamente benestanti dell'Occidente cristiano. Un Occidente che in passato ha visto la sua gente migrare in cerca di fortuna ed in fuga da conflitti mondiali ed oppressioni. Se il mondo si divide tra comunità accoglienti e comunità non accoglienti, noi vogliamo essere Comuni Accoglienti, con intelligenza sociale e governance attenta dell'integrazione, anche finalizzata a contrastare i fenomeni di invecchiamento e di spopolamento dei nostri territori interni;

- il contrasto al depauperamento del capitale umano che coinvolge i piccoli Comuni di Italia, passa attraverso la promozione di nuove forme di economia sociale capace di coinvolgere gli abitanti in nuove forme cooperativistiche, attraverso la produzione e distribuzione di beni e servizi che incidono sulla qualità di vita dei piccoli territori e sulla qualità occupazionale;
- la testimonianza dell'azione dei Comuni Accoglienti è un'azione imprescindibile per diffondere la possibilità di essere generativi di sviluppo e ricrescita territoriale. L'uso delle principali forme di comunicazione, in modo particolare delle piattaforme social e web è oggi lo strumento essenziale per diffondere questa cultura;
- il rispetto dell'ambiente e la valorizzazione a fini produttivi e turistici delle risorse disponibili sono aspetti non contrastanti tra loro, in un percorso di sviluppo locale che superi la logica della crescita quantitativa. Tali pratiche di valorizzazione dei beni ambientali possono essere solo ispirate a criteri di economia circolare, applicando nei territori le best practices sulla gestione dei rifiuti urbani

La Rete dei Piccoli Comuni del Welcome vuole dunque agire in modo sinergico ed efficace sulle politiche di accoglienza e di inclusione, per chi viene e per chi c'è, utilizzando tutte le opportunità normative e scientifiche del welfare personalizzato e del welfare di comunità. Nei nostri Piccoli Comuni il welfare dovrà passare dalla concezione di "sicurezza sociale" alla nuova visione del Welcome: una progettazione sociale locale capace di dare futuro ai Comuni in via di spopolamento e alle città che vivono un forte tasso di invecchiamento della popolazione.

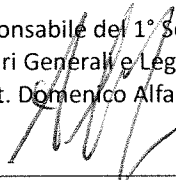
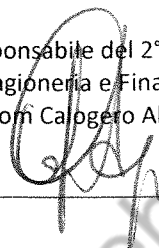
Per raggiungere questi obiettivi i Comuni aderenti alla Rete ottengono l'assistenza gratuita dai promotori della Rete per:

- progettare l'attivazione degli SPRAR in tutta la rete, creando un coordinamento operativo, culturale e programmatico tra tutti gli attori coinvolti anche per partecipare ai Bandi nazionali SPRAR;
- avviare la presa in carico personalizzata di nuclei familiari per l'uscita da una condizione di indigenza, attraverso il Reddito di Inclusione, creando équipes multidisciplinari tra ente pubblico e no profit;
- promuovere l'applicazione dei Budget di Salute per tutte le situazioni di disabilità e di malattie cronico-degenerative;
- realizzare una mappatura del fabbisogno energetico;
- innovare i processi di agricoltura e di valorizzazione del lavoro artigiano perché diventino leva di coesione sociale e di resilienza del territorio prima ancora che dello sviluppo economico;
- impegnarsi nella riduzione del digital divide per garantire l'accessibilità alle reti informatiche globali a tutta la popolazione locale;
- promuovere turismo sociale nei "Piccoli Comuni del Welcome";
- adottare regolamenti di limitazione della diffusione delle slot machines dei centri scommesse e di prevenzione e riduzione del gioco d'azzardo in genere;
- istituire la figura del Comunicatore Istituzionale;
- promuovere la formazione e la nascita di Cooperative di Comunità;
- potenziare la prassi di economia circolare e di differenziazione e valorizzazione dei rifiuti urbani, con particolare attenzione alla campagna dei Comuni Ricicloni di Legambiente.

La Rete dei "Piccoli Comuni del Welcome" si impegna concretamente a:

- rispettare i parametri nazionali dell'accoglienza di persone migranti: 2,5 ogni 1000 abitanti;
- attivare il REI e le progettazioni individualizzate per tutte le famiglie in condizioni di povertà assoluta;
- attivare i Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati con Budget di Salute per tutti i cittadini con una disabilità cronica, gli anziani fragili, le persone con problemi di dipendenza patologica, i sofferenti psichici, i minori con disagio;
- definire il fabbisogno energetico delle infrastrutture comunali per un passaggio alle fonti di energia pulita e promuovere la progettazione di fonti di energie rinnovabili;
- attuare piani di diffusione dell'agricoltura sociale e dell'artigianato;
- ridurre il digital divide in termini di accesso e di velocità al web, garantendo la banda larga a tutti i cittadini e una velocità di 30 mbps per il 100% dei cittadini;
- promuovere la nascita di nuove infrastrutture leggere per il turismo sociale e diffuso;
- adottare regolamenti comunali per il contrasto alla diffusione patologica del gioco d'azzardo;
- rispettare i parametri quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti differenziati richiesti attraverso i codici EER e previsti dal D.M. 26 maggio 2016 (v. Report Annuale di Legambiente sui Comuni Ricicloni);
- attivare le procedure di individuazione, ai sensi della Legge 150/2000, del Comunicatore istituzionale che, nel rispetto delle indicazioni impartite dai vertici dell'Ente Locale, diffonde le pratiche e le azioni del Welcome di cui al presente Manifesto;
- promuovere la costituzione di Cooperative di Comunità, nel rispetto della normativa vigente, nel solco della massima trasparenza e secondo una naturale selezione, impiegando soggetti fragili e/o con specifiche competenze.

I Sindaci dei Piccoli Comuni del Welcome si impegnano a riunirsi periodicamente per confronti e progetti comuni, a cooperare per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, ad allargare la rete ad altri piccoli comuni limitrofi.

Parere di regolarità tecnico amministrativa	Parere di regolarità contabile
<p>Si esprime (ai sensi dell'art.53 della l.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i.) parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui sopra.</p> <p>Il Responsabile del 1° Settore (Affari Generali e Legali) Dott. Domenico Alfano</p> 	<p>La proposta di deliberazione di cui sopra ai sensi non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente</p> <p>Il Responsabile del 2° settore (Ragioneria e Finanza) Geom Calogero Alongi</p> 

copia estratta dal sito web

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO
Francesco Virone

IL SINDACO
Giuseppe Pendolino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Vinciguerra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.
 È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione.

Li, 29.07.2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Aragona, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
